

REGOLAMENTO DEL COMITATO PROMOTORE PER L'OTTENIMENTO DELL'ATTESTATO PER AMBITI PRODUTTIVI OMOGENEI DEL DISTRETTO TESSILE DI PRATO

Con la sottoscrizione dell'accordo volontario, le Parti Firmatarie costituiscono il Comitato Promotore del Distretto Tessile di Prato, previsto dal progetto IMAGINE, ai fini dell'ottenimento dell'attestato Emas per Ambiti Produttivi Omogenei (APO) di cui alla posizione approvata dal Comitato Emas-Ecolabel, ed approvano il presente Regolamento, ad esso allegato, che ne disciplina il funzionamento.

Articolo 1- Obiettivi del Regolamento

Il presente Regolamento ha lo scopo di stabilire la composizione, il funzionamento e i compiti del *Comitato Promotore*. Tale soggetto è istituito allo scopo di svolgere un ruolo di indirizzo e coordinamento delle attività previste per l'ottenimento dell'attestato EMAS per Ambiti Produttivi Omogenei da parte del Distretto Tessile di Prato, nell'ambito del Progetto IMAGINE.

Articolo 2 - Composizione del Comitato Promotore

Sono ammessi a far parte del Comitato Promotore i principali soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione ambientale dell'area oggetto dell'applicazione dell'Emas al distretto tessile di Prato. I soggetti Coordinatori, nella fattispecie i soggetti individuati come rappresentanti dell'Unione Industriale Pratese, dell'Unione Industriale Pratese Servizi, del Comune di Prato e della Provincia di Prato, costituiscono il Comitato Promotore (d'ora in poi "Comitato") sottoscrivendo l'Accordo volontario (d'ora in poi "accordo") appositamente predisposto per tale scopo. Le altre parti firmatarie aderiscono al Comitato Promotore firmando le lettere di sottoscrizione allegate all'accordo stesso.

Il Comitato è composto dai Coordinatori e da tutte le altre Parti Firmatarie.

Il Comitato è presieduto dal Presidente, che ne coordina l'attività e ne assicura la collegiale responsabilità di decisione.

Alle sedute, in rappresentanza di ciascun ente componente il Comitato, dovrà intervenire il rappresentante firmatario dell'accordo o, in alternativa, un soggetto da questi delegato; la delega può essere anche verbale. Ciascuno dei rappresentanti dei soggetti partecipanti al Comitato potrà essere affiancato da collaboratori e/o esperti da questi appositamente nominati.

Al Comitato potranno aderire nuovi soggetti a condizione che:

- Si tratti di soggetti pubblici o privati rappresentanti di interessi collettivi;
- Sottoscrivano l'accordo, allegando la lettera di sottoscrizione, e dunque approvino il presente Regolamento.

I nuovi membri, se soddisfatte le condizioni di cui sopra, acquisiranno i medesimi diritti e gli stessi obblighi dei firmatari dell'accordo.

Alle sedute del Comitato, su invito del Presidente, potranno essere chiamati a partecipare, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di Enti ed Associazioni il cui contributo venga ritenuto utile in relazione agli specifici argomenti da trattare. Tali soggetti non avranno alcun potere decisionale.

Articolo 3 – Funzioni dei Coordinatori

I Coordinatori garantiscono la realizzazione delle attività mirate all'applicazione dell'Emas al Distretto di Prato e all'ottenimento e mantenimento dell'attestato per Ambiti Produttivi Omogenei, definendo e attuando le scelte, gli strumenti e le iniziative previste per il raggiungimento e il mantenimento di questo obiettivo. I Coordinatori sono responsabili della realizzazione delle attività previste dal progetto IMAGINE.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Coordinatori collegialmente (elenco non esaustivo):

- Propongono la metodologia per l'identificazione delle criticità ambientali dell'area del Distretto Tessile di Prato;
- Propongono i criteri di significatività per la valutazione degli aspetti ambientali dell'area oggetto del progetto;
- Propongono le modalità applicative dei criteri identificati e valutano gli aspetti ambientali significativi del distretto;
- Propongono un panel di indicatori considerati sensibili per la misurazione e il monitoraggio delle prestazioni ambientali del Distretto del Tessile;
- Propongono la Politica Ambientale del Distretto del Tessile;
- Propongono i criteri per individuare le priorità di intervento all'interno del programma ambientale;

- Propongono il Programma Ambientale del Distretto del Tessile (e dei relativi obiettivi e target);
- Etc.

I Coordinatori discutono e condividono le scelte e le attività intraprese, nonché i diversi strumenti e documenti che vengono prodotti nell'ambito di tali attività, con il Comitato nella sua collegialità.

Articolo 4 – Funzioni e durata del Comitato Promotore

Il Comitato Promotore, nell'ambito di tutte le fasi del progetto, anche tramite il supporto dei soggetti che condurranno le attività operative, sarà tenuto a (elenco non esaustivo):

- Validare la metodologia, proposta dai Coordinatori, per l'identificazione delle criticità ambientali dell'area del Distretto Tessile di Prato;
- Validare le fonti informative e le tipologie di dati a disposizione per la realizzazione dell'analisi (secondo criteri di completezza e rappresentatività dei fenomeni) e identificarne le eventuali lacune;
- Condividere i criteri di significatività per la valutazione degli aspetti ambientali dell'area oggetto del progetto;
- Condividere le modalità applicative dei criteri identificati e gli aspetti ambientali significativi del distretto emersi dalla precedente valutazione dei Coordinatori;
- Condividere i risultati della valutazione di significatività;
- Approvare il panel di indicatori per la misurazione e il monitoraggio delle prestazioni ambientali del Distretto del Tessile, proposti dai Coordinatori;
- Approvare la Politica Ambientale del Distretto del Tessile;
- Condividere i risultati dell'Analisi Ambientale Iniziale, i contenuti della Politica Ambientale ed i criteri per individuare le priorità di intervento all'interno del programma ambientale;
- Approvare il Programma Ambientale del Distretto del Tessile;
- Comunicare i contenuti della Politica e del Programma ad altri portatori di interessi locali;
- Organizzare le iniziative di diffusione della Politica Ambientale del Distretto del Tessile;
- Valutare la coerenza della Politica Ambientale con gli altri atti di policy riguardanti lo sviluppo sostenibile dell'area oggetto del progetto;
- Etc.

Le funzioni decisorie o di formulazione di pareri sono decise in seno al Comitato e poste all'ordine del giorno mediante il loro inserimento nella convocazione della riunione.

Il Comitato recepisce, discute e condivide le scelte e le attività che danno vita all'applicazione dell'Emas all'ambito produttivo, nonché i diversi strumenti e documenti che vengono prodotti nell'ambito di tali attività.

Tutte le attività necessarie alla realizzazione dei richiamati punti sono supportate dai membri del Comitato, i quali si impegnano, con la sottoscrizione dell'accordo, a prendere parte a tali attività.

Al di fuori delle specifiche funzioni del Comitato Promotore, le altre Parti Firmatarie si impegnano inoltre ad offrire ai Coordinatori tutto il supporto necessario per la realizzazione delle attività del Progetto, attraverso la messa a disposizione di informazioni e dati utili all'attuazione delle diverse fasi, l'adozione degli strumenti gestionali e documentali previsti per la gestione ambientale del distretto e la partecipazione attiva nei momenti decisionali e di programmazione del miglioramento ambientale.

Il Comitato è costituito per tutta la durata del progetto IMAGINE fino all'ottenimento dell'attestato Emas. In concomitanza con la fine del progetto, tutti i membri si riuniscono e decidono la permanenza in vita o meno del Comitato e/o eventuali modifiche al presente Regolamento. Il rinnovo della nomina del Presidente non è soggetto ad alcun vincolo. Nel caso in cui non sia formalizzata la cessazione del Comitato in atti quali, ad esempio, verbali di riunioni, esso si intende vigente e operante anche dopo la fine del Progetto IMAGINE.

Articolo 5 – Funzioni e responsabilità del presidente del Comitato Promotore

Il Presidente è nominato nell'ambito dei componenti del Comitato firmatari dell'accordo.

Il Presidente del Comitato, insieme ai Coordinatori, ha il compito di:

- Presiedere le sedute
- Coordinare le attività del Comitato
- Tenere i rapporti con i soggetti incaricati di favorire operativamente l'adesione ad EMAS
- Assicurare la comunicazione interna tra tutti i membri del Comitato
- Rappresentare il Comitato verso l'esterno

Articolo 6 – Funzionamento del Comitato Promotore

L'Unione Industriale Pratese e l'Unione Industriale Pratese Servizi assumono le funzioni di Segreteria organizzativa del Comitato fino alla scadenza del Progetto, prevista in data 30 settembre 2012. Dopo tale data sarà compito del Comitato individuare il soggetto che svolgerà le funzioni di Segreteria. Il Comitato si riunisce periodicamente su convocazione della Segreteria, la quale opera su indicazione dei Coordinatori.

Le convocazioni, inviate per fax o posta elettronica con un congruo anticipo, indicano data, luogo, ora, durata dell'incontro e ordine del giorno stabilito dal Presidente, in collaborazione con i Coordinatori, sulla base dello stato di avanzamento del Progetto.

Le riunioni del Comitato Promotore vengono dirette e coordinate dal Presidente o, in sua assenza, da un sostituto pro tempore eletto tra i soggetti Coordinatori presenti.

I Coordinatori assumono le decisioni con votazione unanime. Laddove sia prevista l'approvazione da parte del Comitato di attività o strumenti realizzati dai Coordinatori, questa avviene con la ratifica a maggioranza dei presenti aventi diritto di voto.

La Segreteria stende il verbale delle riunioni, a cui viene allegata la documentazione pertinente. La Segreteria cura l'archiviazione dei verbali e della documentazione allegata.

Articolo 7 – Modifiche al regolamento

Il presente Regolamento è adottato attraverso la sottoscrizione dell'accordo da parte dei Coordinatori e la firma delle lettere di sottoscrizione, allegate all'accordo, da parte degli altri soggetti firmatari.

Eventuali altre modifiche al regolamento che si ritengano necessarie nel corso del progetto o successivamente a questa, dovranno essere adottate all'unanimità dei membri Coordinatori e a maggioranza dei soggetti firmatari aventi diritto di voto.

Prato,